

**FORNI  
DI SOPRA  
CIASA DAI  
FORNÉS**

**STAGIONE  
TEATRALE  
2024**



**dom. 7/APR/2024**  
**MA PER FORTUNA  
CHE C'ERA IL GABER**  
Viaggio tra inediti e memorie  
del Signor G  
drammaturgia, regia e interpretazione  
di Gioele Dix  
con Silvano Belfiore (pianoforte)  
e Savino Cesario (chitarra)  
da testi e musiche di Giorgio Gaber  
e Sandro Luporini

**ven. 3/MAG/2024**  
**CUMBINÌN**  
(Intrics e poesie)  
di e con Martina Delpiccolo, Fabiano Fantini  
Claudio Moretti, Elvio Scruzzi

**ven. 17/MAG/2024**  
**TILT, ESAURIMENTO GLOBALE**  
di Debora Villa e Carlo Gabardini  
con Debora Villa

**ven. 7/GIU/2024**  
**ALLEGRO BESTIALE**  
viaggio ai confini della biodiversità  
uno spettacolo di e con la Banda Osiris  
e Telmo Pievani

**IL  
CARTELLONE**

inizio spettacoli ore 20.45

**info**

**BIGLIETTI**  
posto unico € 20

**ABBONAMENTO A 4 SPETTACOLI**  
posto unico € 60

**CAMPAGNA ABBONAMENTI IN COMUNE**  
**Rinnovo degli abbonamenti 2023:**  
martedì 12, giovedì 14 e venerdì 15 marzo  
dalle ore 11 alle ore 13;  
mercoledì 13 marzo  
dalle 17 alle 18.30.

**Nuovi abbonamenti:**  
martedì 19, giovedì 21 e venerdì 22 marzo  
dalle ore 11 alle 13;  
mercoledì 20 marzo  
dalle 17 alle 18.30.

**PREVENDITA BIGLIETTI**  
a partire da martedì 26 marzo  
In Comune nei seguenti orari:  
martedì, giovedì e venerdì  
dalle 11 alle 13.

In teatro la sera dello spettacolo dalle ore 20.

Online su [ertfvg.vivaticket.it](http://ertfvg.vivaticket.it)

**contatti**

Comune di Forni di Sopra: 0433 88056  
[amministrativo@comune.fornidisopra.ud.it](mailto:amministrativo@comune.fornidisopra.ud.it)

Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia:  
T. 0432 224246  
[biglietteria@ertfvg.it](mailto:biglietteria@ertfvg.it)

Ciasa dai Fornés  
Via Nazionale, 262

Comune di Forni di Sopra  
Piazza del Comune, 2



dom. 7/APR/2024

## MA PER FORTUNA CHE C'ERA IL GABER

Viaggio tra inediti e memorie del Signor G

drammaturgia e regia di **Gioele Dix**  
con **Gioele Dix**, **Silvano Belfiore** (pianoforte)  
e **Savino Cesario** (chitarra)  
da testi e musiche di **Giorgio Gaber**  
e **Sandro Luporini**

produzione: Centro Teatrale Bresciano / Giovit

**In occasione** del ventennale della sua scomparsa, Gioele Dix rende omaggio al talento inimitabile di Giorgio Gaber. *Ma per fortuna che c'era il Gaber* è il più recente di una serie di tributi che Dix, a partire dal 2004, anno in cui si tenne il primo Festival Gaber a Viareggio, ha dedicato all'artista milanese.

Lo spettacolo è costruito come un insolito itinerario all'interno del teatro canzone di Gaber e Luporini, in cui si intrecciano brani conosciuti del loro repertorio con musiche e testi variamente inediti: versi mai musicati, canzoni mai eseguite dal vivo, monologhi abbozzati e mai completati. Per realizzarlo è stato decisivo l'apporto della Fondazione Gaber, che ha svelato l'esistenza di questi preziosi materiali e li ha messi a disposizione del progetto.

*Ma per fortuna che c'era il Gaber* è dunque uno spettacolo appassionato e originale, nel quale convivono sorprese (un esilarante monologo inedito sulla *Rivoluzione d'Ottobre*) e rievocazioni personali (il primo incontro assolutamente casuale fra Gaber e Dix nella hall di un albergo di Mestre), brani d'annata (*Il Riccardo*, *Barbera e champagne*) e bozze di canzoni tipicamente alla Gaber-Luporini su cui inventare una musica (*Appunti di democrazia*)

**Due uomini** in accappatoio, nella sala relax di una beauty farm, attendono un terzo per discutere e portare a termine un losco affare. Nell'attesa, il dialogo spregiudicato e senza filtri, mette in luce la personalità dei due individui: sono uomini ambigui, di dubbia moralità che, attraverso un linguaggio tragicomico, si mostrano nella loro bassezza e meschinità.

Nel frattempo, il terzo, telefona, invia messaggi, in un crescendo parossistico che accompagnerà tutto lo spettacolo. Arriverà? Senza di lui l'affare non si può concludere. Finalmente vengono raggiunti dalla responsabile del luogo che, stranamente, appare loro sconosciuta, subentrata per un repentino cambio di gestione. Tutto sembra bizzarro e paradossale in lei: il modo di porsi, i trattamenti proposti, il metodo folle di pagamento. Una diversità e una distanza abissale sembrano dividerli, ma il contrasto che scaturisce dalla personalità sognante di lei a contatto con il realismo dei due apre scenari inaspettati sul modo di percepire il mondo. E un immaginario sconosciuto ai due come lo è la nuova gestrice della beauty farm, dove credevano di ricevere cure per la bellezza del corpo e invece ricevono attenzione per la bellezza dell'anima. Puntellata dall'ironia, ancorata alla realtà ma anche lievitata da suggestioni letterarie, la vicenda offre l'occasione di domandarsi cosa sia la Poesia, come scaturisca, a cosa possa ancora servire.



Foto di Elia Fataschi

ven. 3/MAG/2024

## CUMBINÌN (Intrics e poesie)

di e con **Martina Delpiccolo**  
**Fabiano Fantini**, **Claudio Moretti**  
**Elvio Scruzzi**

produzione: Teatro Incerto  
CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

**Un esaurimento** globale sta prendendo il sopravvento sulla nostra capacità cognitiva e relazionale. Pandemia, guerre, crisi climatica-energetica-economica, politica; terremoti, paure, insicurezze e psicosi collettive sono all'ordine del giorno e barcamenarsi in questo mare di problemi è cosa davvero ardua. Dal traffico a tiktok, dai politici disonesti allo sfruttamento sul lavoro, dalle beauty routine al bullismo, dai complottisti agli ignoranti trasformati in opinionisti, i motivi per fare TILT sono davvero tanti.

Ma esisterà un modo per gestire questo cortocircuito? Bella domanda!

*TILT - Esaurimento Globale* porta all'attenzione degli spettatori un'attenta analisi della nostra società e di ciò che siamo diventati.

Seguendo questo filo rosso si muove il nuovo spettacolo di Debora Villa, funambola equilibrista fra satira, narrazioni, affabulazioni teatrali e comicità terapeutica. Ma non è uno spettacolo catastrofista piuttosto un viaggio interiore alla ricerca della felicità.

Debora interroga se stessa cercando di capire che cosa significhi davvero essere felici. In continua interazione con il pubblico, invitato ad entrare metaforicamente nel suo cervello, parla di esaurimento per trovarne la causa, e magari una soluzione.

ven. 17/MAG/2024

## TILT, ESAURIMENTO GLOBALE

di **Debora Villa** e **Carlo Gabardini**  
con **Debora Villa**  
regia di **Debora Villa**

produzione: Si puo fare Productions



ven. 7/GIU/2024

## ALLEGRO BESTIALE

viaggio ai confini della biodiversità

uno spettacolo di e con la **Banda Osiris**  
e **Telmo Pievani**

**Banda Osiris: Gianluigi Carlone, Roberto Carlone**  
**Giancarlo Macri, Sandro Berti**

produzione: Teatro Cristallo

**In un futuro** abbastanza prossimo il prof. Telmo Pievani, accompagnato da una robottina virtuale, viene in contatto con quattro archivisti-musicisti un poco strampalati sopravvissuti negli anni. Grazie agli strumenti scientifici e musicali a disposizione, tra sonorità immersive, realtà diminuite e badanti virtuali, il professore può viaggiare indifferentemente nel passato, nel presente e nel futuro dell'Italia alla scoperta di un patrimonio tra i più significativi per il numero totale di specie animali e vegetali presenti. Si inizia così un viaggio in un'Italia che era e non è più: un territorio ricco in modo inverosimile con una biodiversità unica e diversificatissima.

In un format ormai sperimentato e sicuro (*Finalmente il finimondo*, *Il maschio inutile*, *AquaDueO*), che ha la genialità di unire scientificità e leggerezza d'animo, dove musica e discorsi scientifici si intersecano tra di loro in un tutt'uno drammaturgico, lo spettacolo comunica in modo semplice ma profondo.

*Allegro Bestiale* non è un racconto apocalittico e catastrofista. Al contrario, è un invito a pensare alle interconnessioni tra noi e tutti gli altri esseri viventi, in particolare in Italia, dove la diversità biologica è altissima ma lo è anche quella culturale: dei cibi, dei dialetti, delle tradizioni.